

Sanità, sindaci di centrodestra contro Gnassi e il Pd: "Decidono tutto loro e poi fanno i teatrini"

Attualità - 27 giugno 2020 - 22:12



Si definiscono i sindaci non allineati, e tra loro c'è anche un sindaco non di area centro destra, Filippo Sica. Il loro intervento congiunto è comunque una risposta alla lettera dei primi cittadini in area Pd e centro sinistra a seguito della nomina di Tiziano Carradori come dg dell'Ausl Romagna. I sindaci di Bellaria Igea Marina, Coriano, Mondaino, Montefiore Conca, Morciano di Romagna, Casteldelci, Novafeltria, San Leo e Talamello criticano l'iniziativa, parlando di "lettera paradossale", "teatrino" e di "strumentalizzazione dei mezzi di comunicazione", evidenziando che *"la nomina del direttore generale è avvenuta nelle segrete stanze del partito che si ritiene padre e padrone della Romagna, senza la condivisione che secondo la buona prassi consolidata negli anni precedenti prevedeva almeno una presentazione del nominativo in CSST (Conferenza Socio Sanitaria Territoriale)"*. Nel mirino anche le parole del sindaco Gnassi che aveva rilevato *"un ritorno dei campanismi che potrebbe pregiudicare l'unità dell'Ausl Romagna"*, un'ipotesi smentita tassativamente dai sindaci "non allineati": *"in nessun distretto o consesso di sindaci si è mai discusso o alcuno di noi ha mai avanzato polemiche strumentali o volontà di mettere in crisi l'attuale assetto sanitario territoriale dell'Ausl"*. Nessun campanalismo, anzi, *"in questo periodo di emergenza Covid-19"*, i sindaci evidenziano di aver dimostrato *"grande senso di responsabilità e attestato capacità e disponibilità alla coesione territoriale nella tutela delle nostre collettività senza mai farne questioni di campanili"*. Al nuovo dg Carradori vengono formulati gli auguri *"per un buon e proficuo lavoro a servizio delle nostre comunità"*, assicurando su serietà e franchezza, *"a differenza di chi tesse nelle segrete stampa e fa poi scuse sulla stampa"*.